

Comunicato Stampa

Gruppo 24 ORE: il CDA approva i risultati dei primi nove mesi 2010

- Ricavi consolidati pari a € 351,3 milioni. In termini omogenei calo del -2,6%
- Ricavi System in crescita (+2,5%) al netto degli effetti free press e fondi
- EBITDA e EBIT rimangono negativi ma in miglioramento rispetto al 2009 (rispettivamente di € 5,9 milioni e € 7,7 milioni non considerando gli effetti derivanti dall'incremento delle tariffe postali), grazie ad una rigorosa gestione dei costi di funzionamento
- Costi operativi ridotti del 6% e costo del personale in calo del 7,2% (-119 unità medie)
- Risultato netto di Gruppo pari a € -25 milioni rispetto ai € -22,7 milioni nei primi nove mesi del 2009 che avevano però beneficiato di maggiori imposte positive per € 3,5 milioni.
- Avviate con successo nel mese di ottobre le nuove iniziative del quotidiano: edizione del Lunedì, newsletter quotidiana "7 e 24", magazine per iPad "La Vita Nòva"
- Il Presidente Giancarlo Cerutti: "La situazione del settore editoriale permane difficile, ma noi abbiamo la forza ed i progetti per confermare la nostra leadership"
- L'Amministratore Delegato Donatella Treu: "Abbiamo avviato il turnaround del Gruppo e in questi numeri ci sono le prime evidenze. Continueremo con determinazione su questa strada con ulteriori interventi sui costi e proseguiamo con intensità nel processo di innovazione avviato"

Milano, 11 novembre 2010. Si è riunito oggi, sotto la Presidenza del Cav. Lav. Dr. Giancarlo Cerutti, il Consiglio di amministrazione de Il Sole 24 ORE S.p.A., che ha approvato i risultati consolidati dei primi nove mesi del 2010. Questi in sintesi i principali dati confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

PRINCIPALI DATI ECONOMICI DEL GRUPPO 24 ORE		
milioni di euro	gen-sett 2010	gen-sett 2009
Ricavi	351,3	368,9
Margine operativo lordo (EBITDA)	(7,9)	(8,4) *
Risultato operativo (EBIT)	(29,3)	(31,6)
Risultato ante imposte	(28,5)	(29,8)
Risultato netto del periodo	(25,0)	(22,7)
Risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante	(24,6)	(22,1)
Posizione finanziaria netta	88,3	98,8 (1) **
Patrimonio netto attribuibile ad azionisti della controllante	272,0	296,9 (1)
Numero dipendenti a fine periodo	2.094	2.202 (1)

(1) Valore relativo al 31 dicembre 2009

(*) L'Ebitda è definito come risultato netto al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, degli oneri e proventi finanziari, delle plusvalenze/minusvalenze da cessione attività

Commento ai risultati consolidati dei primi nove mesi del 2010

Il contesto economico di riferimento non ha mostrato nel corso dei primi nove mesi del 2010 decisi miglioramenti, benché siano confermate alcune inversioni di tendenza sul fronte degli investimenti pubblicitari.

Il mercato pubblicitario nella sua interezza, considerando quindi la totalità dei mezzi inclusa la televisione, chiude i primi otto mesi con un incremento del 4,8% rispetto al dato del corrispondente periodo 2009 (Fonte Nielsen Media Research – gennaio-agosto 2010). Tale crescita è in parte conseguenza del confronto con un periodo particolarmente difficile come i primi otto mesi del 2009, che avevano registrato una diminuzione del 16,4% rispetto allo stesso periodo del 2008.

Nell'ambito dei diversi mezzi, la carta stampata conferma il trend negativo (-3,8%), dove, a fronte di una sostanziale stabilizzazione dei quotidiani (-1%), le difficoltà sono prevalentemente concentrate sui periodici (-8,4%). Buona la performance della Radio (+12,8%) e Internet mostra un deciso miglioramento (+17,7%).

Sul fronte diffusionale, il 2010 sta confermando il trend di contrazione delle diffusioni dei quotidiani a pagamento, che interessa in misura prevalente i maggiori quotidiani nazionali: anche per effetto della riduzione delle iniziative promozionali a limitata marginalità, infatti, i dati più recenti relativi ai principali quotidiani nazionali mostrano una riduzione del 7,8% rispetto al pari periodo dell'anno precedente (Fonte ADS media mobile, luglio 2009 – giugno 2010).

Nel medesimo periodo Il Sole 24 ORE registra una diffusione di oltre 271 mila copie, confermandosi il quarto quotidiano a diffusione nazionale nonostante il taglio delle copie promozionali avviato proprio a partire dall'aprile 2009. Il Sole 24 ORE registra inoltre un incremento del 5,1% dei lettori medi giornalieri rispetto alla rilevazione precedente, attestandosi a 1,1 milioni (Audipress 2010/II).

Anche il mercato dei servizi di natura professionale, pur confermando una maggiore tenuta, continua a risentire della congiuntura economica in atto e delle difficoltà dei professionisti e delle piccole e medie imprese.

immobilizzate, della svalutazione di partecipazioni, delle plusvalenze da alienazione partecipazioni, della svalutazione immobilizzazioni immateriali e delle imposte sul reddito. Poiché l'Ebitda non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea, la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca. Il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(**) La posizione finanziaria netta è definita come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, dei crediti finanziari a breve termine, delle attività finanziarie non correnti e del *fair value* degli strumenti finanziari di copertura, al netto di scoperti e finanziamenti bancari scadenti entro un anno e passività finanziarie non correnti. La posizione finanziaria netta non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto del Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi

Nel periodo in esame, il Gruppo 24 ORE ha conseguito **ricavi consolidati pari a 351,3 milioni di euro**, in calo del 4,8% rispetto ai 368,9 milioni di euro del corrispondente periodo del 2009 ma, considerando le testate e le attività oggetto di chiusura o cessione nell'ambito del piano di ristrutturazione del Gruppo, **tale flessione si riduce al 2,6%**. Tale risultato è attribuibile principalmente al drastico calo dei collaterali (-48,7%) e alla caduta dei periodici.

Al netto di due importanti elementi di discontinuità (la cessazione da fine marzo 2009 della pubblicazione del quotidiano free press 24minuti e gli impatti sulla pubblicità finanziaria della delibera Consob 16840/09 che ha reso non più obbligatoria la pubblicazione sui quotidiani dei valori delle quote dei fondi esteri e degli annunci ad essi associati), la concessionaria **System registra una crescita del 2,5%** rispetto al corrispondente periodo 2009. Includendo tali elementi la performance dei ricavi pubblicitari **System risulta comunque in crescita dello 0,5%**.

In un contesto di mercato ancora difficile, i ricavi pubblicitari dell'editoria di settore (Area Professionale) sono in diminuzione di 2,6 milioni di euro. A parità di perimetro, non considerando cioè le testate nel frattempo cedute, la contrazione risulta pari a 0,7 milioni di euro.

Il **marginale operativo lordo (Ebitda)** negativo per 7,9 milioni di euro è in miglioramento rispetto al corrispondente periodo del 2009, che era pari a -8,4 milioni di euro, nonostante:

- 5,4 milioni di euro di maggiori costi di spedizione agli abbonati, quale diretta conseguenza della cancellazione, a partire dal 1° aprile 2010, delle agevolazioni tariffarie postali per l'editoria;
- 1,6 milioni di euro di maggiori accantonamenti per svalutazione crediti causati dal progressivo allungamento dei tempi medi di incasso dalla clientela.

Tale miglioramento è ottenuto grazie agli effetti del piano di riorganizzazione ed alle azioni di contenimento dei costi di funzionamento. In particolare:

- il costo del personale diminuisce del 7,2%, grazie soprattutto alla riduzione dell'organico medio del personale dipendente di 119 unità;
- i costi consolidati diretti e operativi si riducono del 3,7% grazie ad un incisivo lavoro di contenimento dei costi per consulenze, collaborazioni e redazionali per complessivi 4,1 milioni di euro. Al netto del citato incremento dei costi di spedizione, la riduzione dei costi diretti ed operativi sarebbe stata del 6%.

Anche il **risultato operativo (Ebit)**, seppur negativo per 29,3 milioni di euro, mostra un miglioramento rispetto alla perdita di 31,6 milioni di euro dei primi nove mesi 2009. Ben maggiore sarebbe stato il miglioramento dell'Ebit in assenza dell'aumento delle tariffe postali. Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano a 22,1 milioni di euro contro i 23,6 milioni di euro del corrispondente periodo 2009. La riduzione rispetto all'anno precedente è effetto soprattutto del termine dell'ammortamento di alcuni prodotti software.

Il **risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante** rileva una perdita di 24,6 milioni di euro rispetto alla perdita di 22,1 milioni di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, che aveva beneficiato di maggiori imposte positive per 3,5

milioni di euro, soprattutto per gli effetti positivi derivanti da operazioni di riallineamento dei valori fiscali a quelli di bilancio.

La **posizione finanziaria netta** del Gruppo al 30 settembre 2010 è positiva per 88,3 milioni di euro. Al 31 dicembre 2009 era positiva per 98,8 milioni di euro.

Evoluzione organico personale dipendente. Grazie all'attività di razionalizzazione dei prodotti e delle attività ed al programma di ridimensionamento delle strutture, in corso di attuazione, l'organico medio dipendente si è ridotto di 119 unità (da 2.239 del periodo gennaio-settembre 2009 a 2.120 dipendenti medi del corrispondente periodo 2010).

Andamento dei settori di attività

Nel corso dell'esercizio 2009, alcune variazioni di carattere organizzativo hanno modificato le aree di business in cui il Gruppo è articolato ed hanno riallocato alcune attività e responsabilità tra queste e le funzioni Corporate. Allo scopo di rendere confrontabili i valori dei due anni su base omogenea, i risultati dei primi nove mesi 2009 sono stati riclassificati in base all'organizzazione 2010.

Per l'**Area System**, positivo nei nove mesi 2010 l'andamento della tipologia tabellare sul quotidiano il cui incremento del 2,5% non riesce comunque a compensare in valore assoluto la contrazione del -20,2% della tipologia di servizio (fondi).

Decisamente positiva (+47,2%) nei primi nove mesi del 2010 la performance sui mezzi *on line*, in particolare se confrontata con il +17,7% del mercato nello stesso periodo (fonte: *Nielsen*).

Anche la performance complessiva di System sul mezzo radio è positiva del +13,0% rispetto al pari periodo 2009, superiore al mercato (+ 12,8% fonte: *Nielsen*).

I ricavi complessivi dell'**Area Editrice** sono pari a 152,0 milioni di euro (-7,5% rispetto al corrispondente periodo del 2009) per effetto dei differenti andamenti delle componenti pubblicitaria e diffusionale. I ricavi pubblicitari riconducibili all'area sono in lieve calo (-2,3%), a causa in particolare della chiusura della free press, mentre la flessione dei ricavi diffusionali (-11,9%) sconta l'ulteriore rilevante contrazione dei prodotti collaterali.

Da evidenziare la crescita del 57,7% dei ricavi della business unit *on line* rispetto al corrispondente dato del 2009. Tale performance è riconducibile all'ottimo andamento della raccolta pubblicitaria che ha beneficiato: del successo del lancio, il 24 maggio, della nuova versione del sito *ilsole24ore.com*, completamente rivisto nell'architettura e nei percorsi di navigazione; del lancio di Fondi24, nuova sezione del sito dedicata al risparmio gestito; del positivo andamento dei principali comparti già attivi nel 2009. Rispetto ai primi nove mesi del 2009 risulta in crescita dell' 8,74% il numero dei visitatori unici al sito, che hanno raggiunto una media giornaliera di 304 mila (fonte: *Nielsen SiteCensus*), nonostante l'avvio della sperimentazione che ha sostituito il

precedente modello di *membership* per i contenuti a pagamento sul sito (pacchetto Premium) con il modello *metered* (unico in Italia).

Con l'obiettivo di espandere le attività digitali e di rafforzare la presenza del Gruppo sui nuovi *device* elettronici, è stata lanciata con successo, il 12 luglio, l'applicazione per la lettura del Sole 24 ORE su piattaforma *iPad* e *iPhone*. Oltre 5.000 sono stati gli utenti che hanno scaricato le applicazioni nella sola giornata del lancio e 76.901 gli utenti che le hanno scaricate alla fine di ottobre.

Si segnala inoltre la crescita del 9,5% fatta registrare da *Radiocor*, in particolare sulla linea di prodotto Servizi Editoriali Diversificati.

Nel mese di ottobre è stato avviato un nuovo e importante passo verso il futuro de Il Sole 24 ORE, in termini di contenuti editoriali, di veste grafica e di presenza multimediale. Si segnalano in particolare: il rinnovamento dell'edizione del lunedì del quotidiano, che approfondisce le esigenze delle piccole e medie imprese, l'istituzione di una newsletter quotidiana ("7 e 24") per gli abbonati e gli utenti registrati del sito, il lancio di "La Vita Nòva", il magazine digitale per iPad più innovativo in Italia, sulle tematiche di scienza, tecnologia e innovazione, il redesign grafico dei supplementi settimanali "Domenica", "Plus24", "Nòva 24" e dei dorsali regionali del mercoledì.

Nel complesso l'**Area Professionale** ha registrato un andamento dei ricavi in diminuzione del 5,3% rispetto al corrispondente periodo dello scorso esercizio, sostanzialmente determinato dalle cessioni di attività a marginalità bassa o negativa effettuate nell'ambito del piano di ristrutturazione del Gruppo.

A dati comparabili, i ricavi risultano in flessione dell'1,1%, prevalentemente a causa dei minori ricavi da periodici (-11,3%) e della minore raccolta pubblicitaria sui mezzi dell'Editoria di settore (-3,6%). **Infatti, al netto della business unit Editoria di settore e a parità di perimetro, l'andamento dei ricavi dell'Area Professionale è in linea con lo stesso periodo dell'anno precedente.**

I ricavi digitali (software, editoria elettronica e servizi telematici), che rappresentano oltre il 45% del totale dei ricavi dell'area, registrano una crescita del 3,6% a dati comparabili. Da evidenziare la progressione dei ricavi da editoria elettronica (4,0%) sostenuta sia da un impegno costante e significativo in termini di innovazione di prodotto, editoriale e tecnologica, finalizzata a rispondere tempestivamente ed efficacemente all'evoluzione dei modelli di consumo del target, sia dallo sviluppo di offerte di sistema.

I ricavi della business unit *Software Solutions* mostrano un decremento pari al 7,8% rispetto al pari periodo del 2009. Il confronto non è però omogeneo per l'uscita dal Gruppo, avvenuta nella seconda parte del 2009, del ramo grafica di Data Ufficio, ceduto al Gruppo Buffetti, e dall'uscita dal perimetro di consolidamento di Cesaco S.r.l. e Mondoesa Milano Nordovest S.r.l.. **Escludendo tali effetti la business unit mostra ricavi in crescita del 2,8%.**

Da sottolineare il positivo andamento dei prodotti software a marchio 24 ORE che registrano un incremento dei ricavi del 2,9% rispetto ai primi nove mesi del 2009. Tale performance deriva, oltre che dall'elevato tasso di fidelizzazione del parco abbonati al

Sistema Via Libera, dal buon andamento delle vendite del nuovo prodotto Studio24 Commercialisti, lanciato nel 2009, che consolida al 2% la crescita continua sul mercato *core* dei commercialisti.

Positivo anche l'andamento dei prodotti a marchio Data Ufficio e STR, in particolare grazie all'erogazione di servizi e personalizzazioni e al significativo incremento dei contratti di assistenza e vendita di licenze nel comparto *Large Account*.

Per ESA Software S.p.A. l'andamento dei ricavi al 30 settembre 2010, a parità di perimetro cioè al netto della cessione del ramo del sistema SI5, è sostanzialmente in linea rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, grazie a un recupero della vendita di nuove licenze rispetto ai primi mesi dell'anno.

I ricavi della business unit *Tax & Legal* diminuiscono del 3,5%. Più in particolare, tale contrazione dei ricavi della business unit è legata da un lato alla congiuntura economica e dall'altro alla flessione dei ricavi delle linee periodici (-10,8%) e libri (-7,4%), che deriva sia da uno spostamento verso nuovi strumenti di informazione prevalentemente on line, sia dalla conseguente razionalizzazione del catalogo che punta alla massimizzazione del margine di queste due linee di prodotto. La linea dei periodici mantiene una marginalità elevata, grazie sia alle politiche di *cross selling*, che aumentano la spesa media, che ad attenti interventi sui costi. I periodici confermano un'elevata fidelizzazione degli abbonati sostenuta anche dallo sviluppo di siti *on line*, nati proprio per soddisfare la sempre maggiore propensione dei target di riferimento verso i media elettronici ed internet.

Si segnala inoltre che i ricavi della business unit *Formazione* evidenziano una crescita del 30,2% rispetto ai primi nove mesi del 2009.

I ricavi di **Radio 24** nel periodo gennaio – settembre 2010 crescono del 12,5% rispetto allo stesso periodo del 2009 grazie all'incremento dei ricavi pubblicitari. In crescita nel periodo gli indicatori del nuovo sito di Radio 24, lanciato nel mese di gennaio e rinnovato sia nella veste grafica sia nella struttura.

Evoluzione prevedibile della gestione

Tutti gli indicatori economici evidenziano per l'anno 2010 tassi di crescita estremamente limitati. In tale contesto, per gli investimenti pubblicitari le attese di mercato evidenziano performance leggermente positive che recupereranno però solo marginalmente le pesanti flessioni fatte registrare nei due anni precedenti, mentre il mercato diffusionale dei quotidiani a pagamento non dovrebbe registrare particolari scostamenti rispetto ad un trend riflessivo che rappresenta ormai una costante degli anni più recenti.

Al netto delle discontinuità e degli impatti indotti dalle evoluzioni normative ed in un contesto ancora caratterizzato da scarsa visibilità, la raccolta pubblicitaria del Gruppo 24 ORE dovrebbe confermarsi in linea rispetto al 2009.

Relativamente al settore professionale, escludendo le attività in ambito editoria di settore, le attese sono di un trend di sostanziale stabilità caratterizzato dal proseguimento del processo di transizione da modelli e strumenti cartacei alle piattaforme elettroniche.

Anche nell'ultimo trimestre del 2010 il Gruppo proseguirà nello sforzo di investimento e sviluppo dei propri prodotti editoriali e in particolare del quotidiano, con l'obiettivo di cogliere nella maniera più proficua le dinamiche di mercato e le opportunità offerte dalle più recenti evoluzioni tecnologiche e continuerà a beneficiare degli effetti delle azioni di contenimento dei costi diretti e operativi.

Si segnala infine che è in fase avanzata di elaborazione il piano strategico 2011-2013 che rappresenterà un importante punto di riferimento per lo sviluppo del Gruppo nel prossimo triennio.

Con riferimento all'intero anno 2010, pur tenendo conto del significativo aggravio di costi determinato dai provvedimenti legislativi in materia di tariffe postali per l'editoria, è ragionevolmente prevedibile un miglioramento della redditività operativa rispetto all'esercizio 2009.

Il Presidente **Giancarlo Cerutti** commenta: *“La situazione del settore editoriale permane difficile, ma noi abbiamo la forza ed i progetti per confermare la nostra leadership”*.

L'Amministratore Delegato **Donatella Treu** spiega: *“Abbiamo avviato il turnaround del Gruppo e in questi numeri ci sono le prime evidenze. Continueremo con determinazione su questa strada con ulteriori interventi sui costi e proseguiamo con intensità nel processo di innovazione avviato”*.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giuseppe Crea dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa Gruppo 24 ORE: Ginevra Cozzi - Tel. 02/3022.4945 – Cell. 335/1350144
PMS: Fabio Marando – Tel. 02/48000250 - Cell. 329/4605000

Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010
Prospetti contabili

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		
milioni di euro	gen-sett 2010	gen-sett 2009
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	351,3	368,9
Altri proventi operativi	8,4	8,2
Costi del personale	(132,5)	(142,7)
Variazione delle rimanenze	(5,6)	(1,8)
Acquisto materie prime e di consumo	(17,0)	(24,7)
Costi per servizi	(170,5)	(175,5)
Altri costi operativi	(35,4)	(35,0)
Accantonamenti e svalutazioni crediti	(6,6)	(5,7)
Margine operativo lordo	(7,9)	(8,4)
Ammortamenti e svalutazioni	(22,1)	(23,6)
Plus/minuvalenze attività immat. e materiali	0,6	0,4
Risultato operativo	(29,3)	(31,6)
Proventi (oneri) finanziari	0,7	2,1
Proventi (oneri) da partecipazioni	0,1	(0,2)
Risultato prima delle imposte	(28,5)	(29,8)
Imposte sul reddito	3,5	7,1
Risultato netto	(25,0)	(22,7)
Risultato attribuibile a partecipazioni di minoranza	(0,3)	(0,6)
Risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante	(24,6)	(22,1)

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

milioni di euro	30.09.2010	31.12.2009
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	84,2	90,5
Avviamento	73,1	72,9
Attività immateriali	91,6	100,5
Partecipazioni in società collegate e joint venture	3,1	3,1
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3,2	2,9
Altre attività finanziarie non correnti	19,6	19,2
Altre attività non correnti	1,2	0,8
Attività per imposte anticipate	34,7	29,6
Totale	310,6	319,5
Attività correnti		
Rimanenze	10,6	15,4
Crediti commerciali	164,0	193,5
Altri crediti	11,8	12,5
Altre attività finanziarie correnti	0,0	-
Altre attività correnti	8,6	6,8
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	82,8	95,3
Totale	277,7	323,6
Attività destinate alla vendita	-	3,0
TOTALE ATTIVITÀ	588,3	646,1

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA (SEGUE)

milioni di euro	30.09.2010	31.12.2009
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Patrimonio netto		
Patrimonio netto attribuibile ad azionisti della controllante		
Capitale sociale	35,1	35,1
Riserve di capitale	180,3	180,3
Riserve di rivalutazione	20,6	20,6
Riserve di copertura e di traduzione	(0,5)	(0,3)
Riserve - Altre	25,5	35,0
Utili/(Perdite) portati a nuovo	35,6	78,8
Utile (Perdita) di attribuibile ad azionisti controllante	(24,6)	(52,6)
Totale	272,0	296,9
Patrimonio netto attribuibile a partecipazioni di minoranza		
Capitale e riserve attribuibili a partecipazioni di minoranza	0,6	1,5
Utile (perdita) attribuibile a partecipazioni di minoranza	(0,3)	(0,8)
Totale	0,3	0,7
Totale patrimonio netto	272,3	297,6
Passività non correnti		
Passività finanziarie non correnti	9,2	10,9
Benefici ai dipendenti	38,4	38,8
Passività per imposte differite	18,0	21,0
Fondi rischi e oneri	17,6	19,2
Altre passività non correnti	0,1	0,0
Totale	83,3	89,9
Passività correnti		
Scoperti e fin. bancari-scad. entro anno	3,7	3,6
Altre passività finanziarie correnti	(0,0)	(0,0)
Passività finanziarie detenute per la negoziazione	0,6	0,5
Debiti commerciali	145,7	161,1
Altre passività correnti	11,3	8,8
Altri debiti	71,6	84,2
Totale	232,8	258,2
Passività destinate alla vendita	-	0,5
Totale passività	316,1	348,5
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	588,3	646,1

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

milioni di euro

gen-sett 2010 gen-sett 2009

A) RENDICONTO FINANZIARIO DELLA ATTIVITÀ OPERATIVA		
Risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante	(24,6)	(22,1)
Rettifiche per:		
Dividendi percepiti	-	(0,0)
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	8,6	8,6
Ammortamenti di altre attività immateriali	13,5	14,8
Perdita di valore di altre attività materiali e avviamento	-	0,2
Svalutazioni attività non correnti	0,0	0,2
(Plusvalenze) minusv. da alien. di immobili, impianti e macchinari	0,1	(0,2)
(Plusvalenze) minusv. da alien. di attività immateriali	(0,1)	(0,2)
(Plusvalenze) minusvalenze da cessione rami d'azienda	(0,6)	(0,1)
(Plusvalenze) minusv. da alien. di partecipazioni in imprese controllate	(0,1)	0,0
Incremento (decremento) nei fondi rischi e oneri	(1,6)	(0,0)
Incremento (decremento) dei benefici ai dipendenti	0,1	(1,2)
Incremento (decremento) delle Imposte anticipate/differite	(8,1)	(9,6)
Variazioni di perimetro dei fondi operativi	(0,1)	(0,0)
Rata annua imposta sostitutiva	1,5	4,9
Risultato netto della gestione finanziaria - (proventi) Oneri	(0,8)	(2,1)
Flussi di cassa attività operativa pre variaz. capitale circolante	(12,0)	(6,7)
(Incremento) decremento delle rimanenze	4,9	1,6
(Incremento) decremento dei crediti commerciali	29,5	28,9
Incremento (decremento) dei debiti commerciali	(15,5)	(9,7)
Imposte sul reddito pagate	(2,2)	(8,5)
(Incremento) decremento delle altre attività/passività	(9,2)	(18,3)
Variazioni di perimetro del capitale circolante	0,1	0,0
Variazioni del Capitale circolante netto operativo	7,6	(5,9)
TOT. DISP. LIQUIDE NETTE DERIVANTI DA ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	(4,5)	(12,6)
B) RENDICONTO FINANZIARIO DELLA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Corrispettivi della cessione di imprese controllate	1,2	(0,0)
Corrispettivi della vendita di attività materiali	0,0	0,6
Corrispettivi della vendita di attività immateriali	0,3	0,2
Corrispettivi della vendita di rami d'azienda	0,1	0,6
Investimenti in attività materiali	(2,4)	(5,1)
Investimenti in attività immateriali	(5,0)	(7,1)
Altre variazioni in attività materiali	(0,0)	(0,2)
Altri incrementi dell'avviamento	(0,2)	-
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate	-	(0,9)
Altri decrementi (incr.) di partecipazioni in imprese collegate	(0,0)	(0,1)
Altri decrementi (incr.) di altre attività e passività non correnti	(0,4)	(1,3)
Acquisti di attività finanziarie disponibili per la vendita	(0,3)	(0,0)
TOT. DISP. LIQUIDE NETTE ASSORBITE DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(6,6)	(13,3)
FREE CASH FLOW (A + B)	(11,1)	(25,9)
C) RENDICONTO FINANZIARIO DELLA ATTIVITÀ FINANZIARIA		
Interessi finanziari netti percepiti	0,8	2,1
Altre variazioni dell'attività finanziaria	(2,6)	(10,8)
TOT. DISP. LIQUIDE NETTE ASSORBITE DA ATTIVITÀ FINANZIARIA (C)	(1,8)	(8,7)
INCR. (DECR.) NETTO DELLE DISP. LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (A+B+C)	(12,9)	(34,6)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	92,1	145,3
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	79,2	110,7
INCREMENTO (DECREMENTO) DELL'ESERCIZIO	(12,9)	(34,6)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		
milioni di euro	30.09.2010	31.12.2009
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	82,8	95,3
Scoperti e finanziamenti bancari scadenti entro l'anno	(3,6)	(3,6)
Posizione finanziaria netta a breve termine	79,2	91,6
Passività finanziarie non correnti	(9,2)	(10,9)
Attività finanziarie non correnti e fair value strumenti finanziari di copertura	18,3	18,1
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	9,1	7,2
Posizione Finanziaria Netta	88,3	98,8